



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ADRIANO OLIVETTI LECCE

Prot. n. (vedi segnatura)

Lecce, 25.03.2023

Albo Legale Trasparenza

Sito Web

Atti Istituto

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – FESR – REACT EU

Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021

Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 - “Riapertura dei termini della procedura
“a sportello” per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR)

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e
delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Azione 13.1.4 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Lettera di autorizzazione del MI prot. n. AOGABMI - 73105 del 05 settembre 2022

Codice progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-130

Progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

CUP H84D22000380006

Oggetto: Determina di avvio della procedura della Trattativa Diretta MePA finalizzata all'affidamento diretto per la fornitura di
n. 1 cupola geodetica - CIG: Z613A887BC

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed
il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed
enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni
Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni
scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle
Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76,
recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

Vista la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni,
del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

Vista la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante
governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di
accelerazione e snellimento delle procedure;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2,
del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del
citato D.I. 129/2018;

Ufficio V – UFFICIO TECNICO

73100 LECCE - Via Marugi n.29 - Tel/Fax 0832 23 34 20 - www.itesolivettilecce.edu.it

Email: LETD08000R@istruzione.it

PEC: LETD08000R@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93013610758 - Codice IPA: istsc_letd08000r - AOO: A670703 - Codice univoco fatture UFS5HY

Visto il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 19/02/2019 prot. n. 001411 del 20/02/2019 "Regolamento di istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali della istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture nonché le attività' istruttorie e contrattuali a.s. 2018/2019";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Visto l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Vista la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ufficio V – UFFICIO TECNICO

73100 LECCE - Via Marugi n.29 - Tel/Fax 0832 23 34 20 - www.itesolivettilecce.edu.it

Email: LETD08000R@istruzione.it

PEC: LETD08000R@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93013610758 - Codice IPA: istsc_letd08000r - AOO: A670703 - Codice univoco fatture UFS5HY

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta (TD);

Visto l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Ritenuto che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Patrizia COLELLA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla citata norma;

Visto il decreto di nomina a R.U.P. della Dirigente scolastica (prot. n. 552 del 19.01.2023);

Visto l'Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 "Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno" - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo";

Vista la lettera di formale autorizzazione del MIUR prot n. AOGABMI - 73105 del 05 settembre 2022;

Viste le indicazioni del Ministero per la realizzazione dei progetti PON-FESR;

Visto il Programma Annuale E.F. 2023;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" - Codice 13.1.4A-FESR PON-PU-2022-130;

Visto l'inserimento del progetto nel piano dell'offerta formativa;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Considerato che, per la realizzazione del progetto, si intende procedere all'acquisto e all'installazione di una cupola geodetica da adibire a spazio laboratoriale per le attività didattiche;

Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Richiesta di Trattativa Diretta (TD);

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

Preso atto che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta ad € 11.370,00 IVA al 22% esclusa, ovvero € 13.871,40 IVA al 22% inclusa;

Considerato che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Trattativa Diretta (TD) all'operatore economico individuato mediante indagine preliminare informale di mercato per la relativa categoria merceologica sul MEPA;

Considerato che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

Tenuto conto altresì che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e in relazione alla notoria solidità economica dell'operatore economico, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 11.370,00 IVA al 22% esclusa, ovvero € 13.871,40 IVA al 22% inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 01

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 02

Di autorizzare, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'indizione della procedura di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento della fornitura dei beni e servizi finalizzato alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto.

Art. 03

Di porre a base di procedura l'importo massimo di € 11.370,00 (undicimilatrecentosettanta,00) IVA al 22% esclusa, ovvero € 13.871,40 (tredicimilaottocentosettantuno,40) IVA al 22% inclusa.

Art. 04

Di autorizzare la spesa complessiva € 13.871,40 (tredicimilaottocentosettantuno,40) IVA al 22% inclusa da imputare nel Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023, sull'Attività A03/17 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Avviso 22867/2022 - 13.1.4A-FESRPN-PU-2022-130 realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Art. 05

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Patrizia Colella, come da decreto prot. n. 552 del 19.01.2023.

Art. 06

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia COLELLA
Firmato digitalmente